

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 326 del 31 MAR. 2023

Oggetto: FSC 2014/2020 – Piano Operativo “Ambiente” - “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Secondo atto integrativo all’Accordo di programma MATTM - Regione Puglia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Piano frane II).

Progettazione esecutiva di interventi: "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di SAN MARCO LA CATOLA (FG) - Codice ReNDIS 16IR624/G1. CUP: G43B15000010001- CIG: 8378252046

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l’art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: “*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*”;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTE le delibere CIPE :

- n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014,-2020;
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE nn. 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018»;

CONSIDERATO che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23840 del 29 novembre 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio della fase istruttoria sugli Interventi relativi alla Linea d'azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", di cui al secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente», ai sensi del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015;

CONSIDERATI gli esiti positivi dell'istruttoria svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulle richieste di finanziamento relative al Piano operativo «Ambiente» e corredate dal previsto parere delle Autorità di Bacino distrettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22647 del 6 novembre 2019 è stato comunicato l'elenco degli interventi per i quali è stata conclusa la fase istruttoria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» (Delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018) che comprende l'intervento per la riduzione del rischio idrogeologico: "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di SAN MARCO LA CATOLA (FG) Codice Rendis 16IR624/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 728 del 25 novembre 2020 è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto in interesse all'RTP con mandatario Studio F&P Progetti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma I del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 161 del 5 marzo 2021 è stata disposta l'avvenuta efficacia di aggiudicazione ed impegno delle relative somme, del Lotto in interesse, all'RTP con mandatario Studio F&P Progetti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma I del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso in data 09 maggio 2022 ed acquisito al protocollo di questa Struttura n. 1993 del 09 maggio 2022;
- CONSIDERATO** che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota prot. 1031 del 16 maggio 2022, con la quale è stata regolarmente indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'esame del progetto definitivo dell'intervento per la riduzione del rischio idrogeologico: "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di SAN MARCO LA CATOLA (FG) Codice Rendis 16IR624/G1.

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data 14 giugno 2022, trasmesso con nota prot. n. 1203 del 17 giugno 2022;

VISTA la nota prot. n. 1961 del 15 novembre 2022, con la quale è stata convocata la seconda ed ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e modalità sincrona;

VISTO il verbale della seconda e ultima seduta svoltasi in data 15 dicembre 2022, trasmesso con nota prot. n. 2140 del 20/12/2022;

VISTI i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

- Con nota prot. n. 62409 del 19/05/2022 la **Società 2i Rete Gas spa** ha riscontrato che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture. Pertanto, nell'ottica di una fattiva collaborazione ha trasmesso lo stralcio planimetrico con indicazioni della presenza delle condotte gas di 4ª e 7ª Specie (media e bassa pressione) e nel contempo è stato comunicato il nominativo del Tecnico cui potersi rivolgere per informazioni inerenti le possibili interferenze.

In riferimento alla nota prot. nr. 62409/2022 della **Società 2i Rete Gas spa** il progettista ha dichiarato, durante la prima seduta del 14 giugno 2022, che gli interventi di progetto non contemplano lavori di tipo strutturale della sede stradale ma di solo rifacimento della pavimentazione stradale. Inoltre, i progettisti comunicano di aver preso contatti con il tecnico indicato ma ancora non ha avuto riscontro circa la profondità delle condotte indicate in nota.

- Con nota prot. nr. 126 del 01/06/2022 la **Società SNAM spa** ha comunicato che è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
- Con nota prot. 6288 del 06/06/2022 la **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia** non rileva competenze dirette per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici. Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, questa Soprintendenza, per quanto di sua competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità delle opere in progetto e ribadisce che qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico l'ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente i lavori dandone comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
- Con nota prot. 3141 del 10/06/2022 l'**Autorità Idrica Pugliese** comunica che si è preso atto dalla documentazione di progetto, in specie elaborati A01 - Relazione tecnica_definitiva, A010 - Relazione sulle interferenze, che l'opera in progetto interferisce in Via Inforzi con rete di distribuzione idrica e rete fognaria gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. Al riguardo, gli elaborati suddetti non identificano puntualmente ed in dettaglio le condotte interferenti e non viene esplicitata una risoluzione fattiva per le stesse; infatti si legge



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

“per quanto riguarda le lavorazioni in presenza della condotta della rete idrica e della rete fognaria gestite dell’Acquedotto Pugliese, si procederà con molta cautela secondo le indicazioni di cui al punto precedente e secondo le prescrizioni fornite dall’Ente Gestore.” Trattandosi di un livello di progettazione definitiva ed esecutiva (come evidenziato da nota in oggetto), si richiede pertanto un approfondimento circa la definizione delle condotte presenti in Via Inforzi e le modalità di risoluzione delle interferenze connesse con le condotte rappresentate, di concerto con il Gestore Acquedotto Pugliese S.p.A., che legge in conoscenza. Per quanto detto, il nulla osta da parte di questa Autorità, per quanto nella competenza del Servizio Idrico Integrato regionale, è condizionato alla necessità che vengano meglio esplicitate le condotte interferenti e le modalità di risoluzione di esse con il progetto, e che queste trovino perfetta corrispondenza di fase di realizzazione di progetto. Ai sensi della suddetta condizione pregiudiziale, si intende quanto segue (All. 4):

1. che l’individuazione delle condotte idriche e di fognatura nera interferite debba essere verificata e convalidata di concerto con il Gestore AQP S.p.A.;
2. che le modalità di risoluzione delle interferenze stesse debba essere verificata e convalidata dal Gestore AQP S.p.A.;
3. che i rilievi, le indagini, gli espropri, l’esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato;
4. che le attività per l’acquisizione di pareri, approvazioni, autorizzazioni necessari per l’esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, si intendono escluse dagli adempimenti nella competenza del Servizio Idrico Integrato.

In riferimento alla nota prot. 3141/2022 dell’**Autorità Idrica Pugliese** il Sindaco di San Marco la Catola ha comunicato, durante la prima seduta del 14 giugno 2022, che la rete di distribuzione idrica e rete fognaria non è gestita da Acquedotto Pugliese S.p.A. ma è direttamente gestita dal Comune di San Marco la Catola, pertanto si chiede all’**Autorità Idrica Pugliese** di voler rettificare quanto espresso nella suddetta nota.

- alla **prima seduta del 14 giugno 2022** sono risultati presenti: Alfredo Ferrandino, Saverio Buccino, Giuseppe Rampino e Roberto Melillo in rappresentanza del capogruppo di Progettazione F&P PROGETTI del Progetto Definitivo, Paolo de Martinis e Walter Pellegrino del Comune di San Marco La Catola (FG).

Durante la suddetta seduta, il Sindaco del **Comune di San Marco la Catola** ha espresso parere favorevole al progetto in oggetto chiedendo di considerare il rifacimento della pavimentazione di via Inforzi in basolato e di valutare la possibilità di espropriare anche le particelle a valle della strada di accesso al cantiere per motivazioni di carattere urbanistico.

A seguito dell’ultimo aggiornamento progettuale con cui si è dovuto aggiornare il prezzario di riferimento a quello della Regione Puglia 2022, si è reso necessario stralciare alcune opere non prioritarie e dunque la richiesta del Comune circa il rifacimento della pavimentazione di via Inforzi in basolato verrà valutata nella successiva fase di progettazione esecutiva o in alternativa in fase di procedura di affidamento dei lavori.

- con nota prot. nr.1203 del 17 giugno 2022 il **Comune di San Marco La Catola** ha ribadito e confermato che la rete idrica e fognante su Via Inforzi è gestita dell’Ente Comunale e non dall’Autorità Idrica Pugliese e pertanto visti gli atti progettuali, considerato che su Via Inforzi è prevista solo il rifacimento della pavimentazione stradale, le opere previste in progetto non costituiscono interferenza con i sottoservizi inerenti la rete di distribuzione idrica e rete fognaria gestita dal Comune di San Marco La Catola (FG).
- Con nota prot. 17784/2022 del 27 giugno 2022 la **Autorità Di Bacino Distrettuale Dell’appennino Meridionale**, alla luce di quanto complessivamente esposto e per quanto di propria competenza, specifica che per poter esprimere le proprie valutazioni in merito agli interventi previsti necessita di documentazione integrativa.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Con nota prot. AOO75/6891 del 7 luglio 2022 la **regione Puglia – Sezione Risorse idriche**, vista la tipologia di opere previste, e considerato che il bacino tributario non ricomprende aree urbanizzate, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. Si ritiene opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - o in merito all'interferenza dell'opera in progetto con la rete idrica e fognaria su Via Inforzi, si acquisisca il preventivo parere del gestore sulle soluzioni tecniche per la risoluzione. A tal riguardo si evidenzia, che gli elaborati di progetto non contengono alcuna indicazione in merito alle modalità di risoluzione della interferenza individuata. Si ritiene pertanto, che prima dell'inizio dei lavori, debbano essere individuate in maniera condivisa con il Soggetto Gestore AQP, le modalità di risoluzione della suddetta interferenza.
 - o nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
 - o nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato e integrato dal R.R. n.7/2016.
- Con nota prot. 2022/0046084 del 16 settembre 2022 la **Provincia di Foggia** con la determinazione del responsabile del settore viabilità ed espropri servizio pianificazione territoriale e tutela del territorio, ritiene di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR (all. 8).
- Con nota prot. 29744/2022 del 03 novembre 2022 la **Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale**, evidenzia, in primis, che il presente parere è riferito a tutti gli interventi citati nella relazione tecnica inviata (cfr. "ED-AOJ_Rev.]_Relazione Tecnica_Definitivo"), a meno dell'intervento descritto nella stessa relazione come "adeguamento della parte terminale del muro di sostegno su micropali esistente, posto a valle del muro in pietrame, mediante realizzazione di struttura in cemento armato fondata su pali di grande diametro ancorata con tiranti attivi ", tenuto conto che per lo stesso non sono stati trasmessi né elaborati scritto grafici atti a descrivere e a rappresentare compiutamente l'intervento effettivamente previsto, né, tantomeno, le verifiche di stabilità del pendio e quelle strutturali previste dalle normativa vigente atte a testimoniare la fattibilità e l'idoneità dell'opera in parola. (all. 9).

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, la scrivente **Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale**, tenuto conto degli elementi di approfondimento forniti (di cui innanzi) che riscontrano, ancorché non pienamente, le richieste formulate dalla stessa Autorità Distrettuale con nota prot. n. 7283/2022, considerato che gli interventi proposti risultano complessivamente migliorativi dell'assetto idrogeologico dell'area, esprime parere favorevole alla loro realizzazione, a condizione che entro la successiva fase di progettazione esecutiva nonché in fase di cantiere e dopo l'esecuzione delle opere siano assolti i seguenti adempimenti:

 - o le sezioni geologiche già prodotte siano integrate con la rappresentazione della superficie piezometrica;
 - o siano aggiornate le verifiche di stabilità del versante, secondo gli stessi criteri adoperati per la verifica n. 2 in riscontro a quanto rappresentato al punto E;
 - o sia effettuato il monitoraggio post operam per un congruo periodo di tempo al fine di monitorare la stabilità del versante e di valutare l'efficacia delle opere realizzate. Si rappresenta, al riguardo, all'Amministrazione comunale che l'esecuzione di detto piano di monitoraggio è di notevole importanza ai fini della redazione e/o integrazione del Piano di Protezione Civile Comunale;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

o sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di scavi (verifiche numeriche e protezione delle pareti degli stessi) ai fini della salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata.

Infine, come già innanzi rappresentato, si ribadisce che il presente parere non è riferito all'intervento di "adeguamento della parte terminale del muro di sostegno su micropali esistente, posto a valle del muro in pietrame, mediante realizzazione di struttura in cemento armato fondata su pali di grande diametro ancorata con tiranti attivi" poiché dalla documentazione complessivamente trasmessa non è stato possibile desumere localizzazione, tipologia ed effetti prodotti dallo stesso intervento (così come innanzi illustrato).

Si demanda al Responsabile Unico del Procedimento la verifica dell'ottemperanza degli adempimenti richiesti e non si richiede un successivo riesame della documentazione progettuale ove non intervengano, varianti progettuali e/o nuove opere rispetto a quelle già analizzate.

L'ing. Alfredo Ferrandino, **capogruppo di progettazione**, dichiara che tutte le richieste espresse saranno ottemperate in fase di progettazione esecutiva.

- Con nota prot. 73824/2022 del 16 novembre 2022 la **Regione Puglia – Sezione coordinamento dei servizi territoriali – Vincolo Idrogeologico**, evidenzia le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, **NON SONO SOGGETTE** a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica. Si precisa altresì che:

- 1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
- 2) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
- 3) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
- 4) L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
- 5) Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
- 6) L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previa comunicazione da inviare al Servizio Foreste Territoriale di Foggia a mezzo pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- 7) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- 8) L'eventuale estirpazione e o spostamento di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
- 9) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

In riferimento alla suddetta nota prot. 73824/2022 del 16 novembre 2022 della **Regione Puglia – Sezione coordinamento dei servizi territoriali – Vincolo Idrogeologico**, L'ing. Alfredo Ferrandino, capogruppo di progettazione, dichiara che:

- per i punti 1,2, 3 e 4 sono prescrizioni operative della fase di cantiere e si rinvia all'impresa appaltatrice l'ottemperanza;
- per il punto 5, in parte già previsti nella progettazione definitiva, saranno implementati nel progetto esecutivo interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
- per i punti 6, 7 e 8 sarà valutata in fase di progettazione esecutiva con aggiornamento della relazione agronomica.

- Con PEC del 17 novembre 2022, acquisita al ns. prot. 4505 del 17 novembre 2022 la **Società 2i Rete Gas spa** ha trasmesso nuovamente la nota prot. 0062409 del 19 maggio 2022 ribadendo che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture. Pertanto, nell'ottica di una fattiva collaborazione ha trasmesso lo stralcio planimetrico con indicazioni della presenza delle condotte gas di 4^a e 7^a Specie (media e bassa pressione) e nel contempo è stato comunicato il nominativo del Tecnico cui potersi rivolgere per informazioni inerenti le possibili interferenze. Inoltre, specifica che ogni eventuale richiesta di spostamento dell'infrastrutture dovrà pervenire alla scrivente Area Operativa alla pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it, al fine di consentirci di predisporre relativo preventivo di spesa.

L'RTP dichiara che allo stato attuale il progetto non prevede interferenze con la rete gas in quanto su via Inforzi l'intervento previsto è di ripristino della pavimentazione non incide alla quota di posa delle condotte del gas.

- Con nota prot. 31692/2022 del 21 novembre 2022 la **Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale** precisa che:

- in merito all'intervento "*adeguamento della parte terminale*" si prende atto della dichiarazione, contenuta nell'elaborato "*ED-A01.a Relazione di sintesi - Risposte ad osservazioni Autorità di Bacino*" con la quale l'RTP afferma che l'intervento in questione è in realtà coincidente con la paratia denominata "A".

- in merito al piano di monitoraggio post operam, invece, si rappresenta che questa Autorità di Bacino Distrettuale ha analizzato il piano di monitoraggio trasmesso e, nella nota prot. n.29744 del 03 novembre 2022, ha anche evidenziato che detto piano "risulta mancante di una programmazione, almeno di massima, delle misurazioni da effettuare" e, di conseguenza, ha prescritto di effettuare il monitoraggio per un congruo periodo dopo la realizzazione delle opere.

- Pertanto, alla luce dei chiarimenti e delle dichiarazioni resi dall'RTP del progetto (preso atto che l'adeguamento della parte terminale del muro esistente è in realtà la paratia A), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere prot. n. 29744/2022 già espresso e demanda al Responsabile Unico del Procedimento la verifica di tutte le prescrizioni ad esso connesse.

L'RTP conferma che l'intervento denominato parati A si riferisce proprio all'adeguamento della parte terminale del muro in ca esistente su micropali, inoltre per detto intervento sono state eseguite le verifiche di stabilità per altro valutate dalla stessa spettabile Autorità di bacino.

- Con nota prot. 19322 del 24 novembre 2022 la **Regione Puglia – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica**, evidenzia prendendo atto del progetto in argomento, che non ricorrono le condizioni per il rilascio di autorizzazione idraulica né di parere preventivo di cui al R.D. 523/1904.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;
- CONSIDERATO** che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;
- CONSIDERATO** che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, recepite dall'RTP nella fase di progettazione definitiva siano riportate anche nel livello progettuale Esecutivo;
- CONSIDERATO** che la L. n. 55 del 14 giugno 2019 all'articolo 4 comma 2 il quale dispone che: *"L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati"*;
- DATO ATTO** che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si può avvalere dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;
- CONSIDERATO** acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori;
- CONSIDERATO** che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 19/2023, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto definitivo *de quo* prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;
- CONSIDERATO** che con nota prot. 4409 del 09/11/2022 l'RTP con F&P Progetti mandatario ha trasmesso il progetto definitivo del quale con Decreto Commissariale n. 20/2023 è avvenuta la presa d'atto del progetto definitivo;
- CONSIDERATO** che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di San Marco la Catola (FG), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che sono state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di cui si tratta si ritiene necessario proseguire le attività di progettazione esecutiva nelle more della successiva verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso dall'RTP progettista con nota prot. n. 634 del 08 gennaio 2023;

VISTO il verbale di verifica intermedia prot.506 del 09 marzo 2023 e prot. 648 del 23 marzo 2023;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi dall'RTP progettista nella revisione finale con nota prot. n. 1523 del 29 marzo 2023, a seguito delle attività di verifica preventiva alla progettazione ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e come di seguito meglio indicati:

Ee-01 Elenco Elaborati

Elaborati Descrittivi

Ed-01 Relazione Generale - Rev. 01

Ed-02 Relazione Idrologica E Idraulica - Rev. 01

Ed-03 Relazione Geologica – Studio Di Compatibilità Geologico, Geotecnico, Idrogeologico, Idraulico E Sismico – Allegati E Cme Piano Monitoraggio - Rev. 01

Ed-03a Relazione Geologica – Piano Di Monitoraggio - Planimetria Ubicazione

Ed-04 Relazione Geotecnica - Rev. 01

Ed-05 Verifiche Di Stabilità Versante – Sezione 2 - Ante E Post-Intervento (Elaborazioni Secondo Prescrizioni Autorità Di Bacino) - Rev. 01

Ed-06 Verifiche Di Stabilità Versante – Sezione 3 - Ante E Post-Intervento (Elaborazioni Secondo Prescrizioni Autorità Di Bacino) - Rev. 01

Ed-07 Verifiche Di Stabilità Versante – Sezione 4 – Ante E Post-Intervento (Elaborazioni Secondo Prescrizioni Autorità Di Bacino) - Rev. 01

Ed-08 Relazione Paesaggistica - Rev. 01

Ed-09 Relazione Archeologica

Ed-10 Relazione Agronomica – Forestale

Ed-10b Relazione Agronomica – Forestale - Addendum

Ed-11 Relazione Di Censimento E Risoluzione Delle Interferenze

Ed-12 Relazione Sulla Gestione Delle Materie E Volumi Di Scavo - Rev. 02

Ed-13 Relazione Sui C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) - Rev. 01

Ed-14a Capitolato Speciale D'appalto – Disposizioni Generali - Rev. 01

Ed-14b Capitolato Speciale D'appalto Disciplinare Descrittivo E Prestazionale Degli Elementi Tecnici – Rev. 03

Ed-15 Schema Di Contratto

Ed-16 Cronoprogramma Dei Lavori

Ed-17 Piano Di Manutenzione Dell'opera

Procedura Espropriativa

B-01 Relazione Descrittiva Piano Particellare D'esproprio

B-02 Planimetria Interventi Su Catastale Aree Piano Particellare D'esproprio

Sicurezza – D.Lgs. 81/2008

Sic-01 Piano Di Sicurezza E Coordinamento - Rev. 02

Sic-02 Fascicolo Dell'opera

Sic-03 Layout Di Cantiere – Rev. 02

Elaborati Grafici

C-01 Inquadramento Su Igm

C-02 Inquadramento Su Ortofoto

C-03 Inquadramento Su Ctr

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- C-04 Inquadramento Su Catastale
- C-05a Carta Tematica Dei Vincoli - 1
- C-05b Carta Tematica Dei Vincoli - 2
- C-06 Documentazione Fotografica
- C 07 Inquadramento Area Via Inforzi Su Rilievo Drone
- C 08 Inquadramento Urbanistico
- C 09 Planimetria Stato Attuale
- C 10a Sezione 1 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10b Sezione 2 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10c Sezione 3 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10d Sezione 4 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10e Sezione A - Stato Attuale - Rev. 01
- C 11 Planimetria Di Progetto - Rev. 01
- C 12a Sezione 1 – Progetto - Rev. 01
- C 12b Sezione 2 – Progetto - Rev. 01
- C 12c Sezione 3 – Progetto - Rev. 01
- C 12d Sezione 4 – Progetto - Rev. 01
- C 12e Sezione A – Progetto - Rev. 01
- C13a Struttura Scatolare In C.A. – Piante Architettoniche - Rev. 02
- C 13b Struttura Scatolare In C.A. – Prospetti Sezioni – Dettagli Costruttivi - Rev. 02
- C 14 Planimetria Stato Futuro Su Base Ortofoto
- C-15 Struttura Scatolare In C.A. – Viste 3d
- C 16 Particolari Costruttivi Sistemazione Versante - Rev. 03
- C-17 Planimetria E Fotografie Interferenze Enel
- Elaborati Economici**
- D-01 Elenco Ed Analisi Prezzi Unitari - Rev. 03
- D-02 Computo Metrico Estimativo - Rev. 03
- D-03 Computo Oneri Della Sicurezza - Indiretti
- D-04 Computo Oneri Manodopera – Rev. 03
- D-05 Computo Oneri Sicurezza Indiretti – Rev. 03
- D-06 Quadro Economico – Rev. 03
- Elaborati Strutturali**
- St-01 Relazione Di Calcolo Struttura Scatolare In C.A. – Rev. 01
- St-02 Tabulati Di Calcolo Della Struttura Scatolare In C.A.
- St-03 Tabulati Di Calcolo Delle Strutture Di Fondazione Su Pali - Scatolare
- St-04 Tabulati Di Calcolo Geotecnico – Scatolare In C.A.
- St-05 Relazione Di Calcolo Paratia “A” – Rev. 01
- St-06 Relazione Di Calcolo Paratia “B” – Rev. 01
- St-07a Struttura Scatolare – Pianta Fili Fissi E Fondazioni – Rev. 03
- St-07b Struttura Scatolare – Armatura Pareti – Rev. 01
- St-07c Struttura Scatolare – Carpenteria Copertura E Armatura Travi – Rev. 01
- St-08a Paratia Tipo “A”
- St-08b Paratia Tipo “A” – Armature – Rev. 02
- St-09a Paratia Tipo “B”
- St-09b Paratia Tipo “B” – Armature – Rev. 02

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

VISTO l'esito positivo del verbale di verifica di conformità del progetto esecutivo a quanto disposto ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, in atti al prot. n. 1597 del 31.03.2023;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo, ex art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 50/2019 sottoscritto dal R.U.P. per quanto di competenza e acquisito agli atti al prot. n. 1598 del 31.03.2023;

PRESO ATTO del quadro economico del progetto esecutivo di cui all'elaborato D-06 QUADRO ECONOMICO – REV. 03 qui riproposto:

QUADRO ECONOMICO - PROGETTO ESECUTIVO SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE DI VIA INFORZI - SAN MARCO LA CATOLA (FG)			
A	LAVORI BASE D'ASTA		
A1	Lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta	€	2.232.423,96
A2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	48.190,36
	In uno	€	2.280.614,32
		€	2.280.614,32
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche di cui:		
B1.a	Progettazione definitiva ed esecutiva - Coord. sicurezza in fase di progettazione - Relazione geologica (oneri preved. inclusi) (€ 113.938,69 + € 4.557,55)	€	118.496,24
B1.b	Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (compreso INARCASSA 4% - Determinazione Provv.)	€	54.000,00
B1.c	Collaudo statico e tecnico amministrativo (oneri prev. inclusi) (€ 23.698,38 + € 947,93)	€	24.646,31
B2	Spese istruttorie per autorizzazioni ambientali	€	1.000,00
B3	Incentivo art. 113, comma 2, D.Lg. 50/2016 e D.C. n. 05/2012 (2%)	€	45.612,29
B4	Commissione di gara (IVA inclusa)	€	10.000,00
B5	Pubblicità di gara, ANAC e procedure varie (IVA inclusa)	€	5.000,00
B6	Spese di funzionamento struttura commissariale (1,5%)	€	34.209,21
B7	Acquisizione aree e immobili	€	50.207,75
B8	Imprevisti (IVA Inclusa) (max 10%)	€	3.795,18
B9	Piano di monitoraggio per il controllo dell'efficacia degli interventi € 9.969,15 + € 2.193,21 (IVA 22%)	€	12.162,36
B10	Direzione opere di taglio forestale	€	3.500,00
B11	Risoluzione interferenze (Enel - Telecom, ecc.) (IVA compresa)	€	40.000,00
C1	IVA sui lavori (10%)	€	228.061,43
C2	IVA su competenze professionali (22%)	€	44.141,36
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€	674.832,13
		€	674.832,13
	TOTALE PROGETTO ESECUTIVO	€	2.955.446,45
		€	2.955.446,45

CONSIDERATO che il progetto esecutivo contiene l'elaborato B-01 Relazione Descrittiva Piano Particellare D'esproprio, relativo al Piano Particellare di Esproprio descrittivo e l'elaborato "B-02 Planimetria Interventi Su Catastale Aree Piano Particellare D'esproprio" che riportano ed individuano le particelle da



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

assoggettare ad esproprio e le particelle che saranno oggetto di occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio;

VISTI gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo comunicato, ai sensi dell'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DPR 08/06/2001 n. 327, nel mese di febbraio 2023, avente prot. n.398 del 22 febbraio 2023 diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di San Marco la Catola (Fg), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto di dover dichiarare la pubblica utilità delle opere ex art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 ed in conformità a quanto disposto all'art. 27 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, oltre che l'urgenza e l'indifferibilità delle opere ex art. 22-bis del DPR 327/2001 per le particelle catastali da assoggettare all'esproprio e riportate nell'elaborato "Relaz. 0.11 Piano Descrittivo e Particellare d'Esproprio";

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di ritenere conclusa ed approvata la fase relativa al livello di progettazione esecutiva.

Art. 3

Di prendere atto del verbale di verifica del progetto esecutivo ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 – in atti al prot. n. 1597 del 31/03/2023 relativo all'intervento "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di SAN MARCO LA CATOLA (FG) - Codice ReNDiS 16IR624/G1, nonché della contestuale conformità al progetto definitivo, e dell'attestazione di continuità progettuale con il progetto preliminare ex art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 4

Di prendere atto del verbale di validazione ex art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 in atti al prot. n. 1598 del 31/03/2023 del progetto esecutivo relativo all'intervento "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di SAN MARCO LA CATOLA (FG) - Codice ReNDiS 16IR624/G1.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Art. 5

Di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di SAN MARCO LA CATOLA (FG) - Codice ReNDiS 16IR624/G1 trasmesso RTP F&P PROGETTI Mandatario, nella revisione finale con nota acquisita al prot. n. 1523 del 29 marzo 2023, costituito dagli elaborati di seguito meglio indicati:

Ee-01 Elenco Elaborati

Elaborati Descrittivi

Ed-01 Relazione Generale - Rev. 01

Ed-02 Relazione Idrologica E Idraulica - Rev. 01

Ed-03 Relazione Geologica – Studio Di Compatibilità Geologico, Geotecnico, Idrogeologico, Idraulico E Sismico – Allegati E Cme Piano Monitoraggio - Rev. 01

Ed-03a Relazione Geologica – Piano Di Monitoraggio - Planimetria Ubicazione

Ed-04 Relazione Geotecnica - Rev. 01

Ed-05 Verifiche Di Stabilità Versante – Sezione 2 - Ante E Post-Intervento (Elaborazioni Secondo Prescrizioni Autorità Di Bacino) - Rev. 01

Ed-06 Verifiche Di Stabilità Versante – Sezione 3 - Ante E Post-Intervento (Elaborazioni Secondo Prescrizioni Autorità Di Bacino) - Rev. 01

Ed-07 Verifiche Di Stabilità Versante – Sezione 4 – Ante E Post-Intervento (Elaborazioni Secondo Prescrizioni Autorità Di Bacino) - Rev. 01

Ed-08 Relazione Paesaggistica - Rev. 01

Ed-09 Relazione Archeologica

Ed-10 Relazione Agronomica – Forestale

Ed-10b Relazione Agronomica – Forestale - Addendum

Ed-11 Relazione Di Censimento E Risoluzione Delle Interferenze

Ed-12 Relazione Sulla Gestione Delle Materie E Volumi Di Scavo - Rev. 02

Ed-13 Relazione Sui C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) - Rev. 01

Ed-14a Capitolato Speciale D'appalto – Disposizioni Generali - Rev. 01

Ed-14b Capitolato Speciale D'appalto Disciplinare Descrittivo E Prestazionale Degli Elementi Tecnici – Rev. 03

Ed-15 Schema Di Contratto

Ed-16 Cronoprogramma Dei Lavori

Ed-17 Piano Di Manutenzione Dell'opera

Procedura Espropriativa

B-01 Relazione Descrittiva Piano Particellare D'esproprio

B-02 Planimetria Interventi Su Catastale Aree Piano Particellare D'esproprio

Sicurezza – D.Lgs. 81/2008

Sic-01 Piano Di Sicurezza E Coordinamento - Rev. 02

Sic-02 Fascicolo Dell'opera

Sic-03 Layout Di Cantiere – Rev. 02

Elaborati Grafici

C-01 Inquadramento Su Igm

C-02 Inquadramento Su Ortofoto

C-03 Inquadramento Su Ctr

C-04 Inquadramento Su Catastale

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- C-05a Carta Tematica Dei Vincoli - 1
- C-05b Carta Tematica Dei Vincoli - 2
- C-06 Documentazione Fotografica
- C 07 Inquadramento Area Via Inforzi Su Rilievo Drone
- C 08 Inquadramento Urbanistico
- C 09 Planimetria Stato Attuale
- C 10a Sezione 1 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10b Sezione 2 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10c Sezione 3 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10d Sezione 4 - Stato Attuale - Rev. 01
- C 10e Sezione A - Stato Attuale - Rev. 01
- C 11 Planimetria Di Progetto - Rev. 01
- C 12a Sezione 1 – Progetto - Rev. 01
- C 12b Sezione 2 – Progetto - Rev. 01
- C 12c Sezione 3 – Progetto - Rev. 01
- C 12d Sezione 4 – Progetto - Rev. 01
- C 12e Sezione A – Progetto - Rev. 01
- C13a Struttura Scatolare In C.A. – Piante Architettoniche - Rev. 02
- C 13b Struttura Scatolare In C.A. – Prospetti Sezioni – Dettagli Costruttivi - Rev. 02
- C 14 Planimetria Stato Futuro Su Base Ortofoto
- C-15 Struttura Scatolare In C.A. – Viste 3d
- C 16 Particolari Costruttivi Sistemazione Versante - Rev. 03
- C-17 Planimetria E Fotografie Interferenze Enel
- Elaborati Economici**
- D-01 Elenco Ed Analisi Prezzi Unitari - Rev. 03
- D-02 Computo Metrico Estimativo - Rev. 03
- D-03 Computo Oneri Della Sicurezza - Indiretti
- D-04 Computo Oneri Manodopera – Rev. 03
- D-05 Computo Oneri Sicurezza Indiretti – Rev. 03
- D-06 Quadro Economico – Rev. 03
- Elaborati Strutturali**
- St-01 Relazione Di Calcolo Struttura Scatolare In C.A. – Rev. 01
- St-02 Tabulati Di Calcolo Della Struttura Scatolare In C.A.
- St-03 Tabulati Di Calcolo Delle Strutture Di Fondazione Su Pali - Scatolare
- St-04 Tabulati Di Calcolo Geotecnico – Scatolare In C.A.
- St-05 Relazione Di Calcolo Paratia “A” – Rev. 01
- St-06 Relazione Di Calcolo Paratia “B” – Rev. 01
- St-07a Struttura Scatolare – Pianta Fili Fissi E Fondazioni – Rev. 03
- St-07b Struttura Scatolare – Armatura Pareti – Rev. 01
- St-07c Struttura Scatolare – Carpenteria Copertura E Armatura Travi – Rev. 01
- St-08a Paratia Tipo “A”
- St-08b Paratia Tipo “A” – Armature – Rev. 02
- St-09a Paratia Tipo “B”
- St-09b Paratia Tipo “B” – Armature – Rev. 02

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ed in particolare il quadro economico di progetto di cui all'elaborato D-06 QUADRO ECONOMICO – REV. 03 qui
riproposto:

QUADRO ECONOMICO - PROGETTO ESECUTIVO SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE DI VIA INFORZI - SAN MARCO LA CATOLA (FG)			
A	LAVORI BASE D'ASTA		
A1	Lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta	€	2.232.423,96
A2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	48.190,36
		In uno	€ 2.280.614,32 € 2.280.614,32
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche di cui:		
B1.a	Progettazione definitiva ed esecutiva - Coord. sicurezza in fase di progettazione - Relazione geologica (oneri previd. inclusi) (€ 113.938,69 + € 4.557,55)	€	118.496,24
B1.b	Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (compreso INARCASSA 4% - Determinazione Provv.)	€	54.000,00
B1.c	Collaudo statico e tecnico amministrativo (oneri prev. inclusi) (€ 23.698,38 + € 947,93)	€	24.646,31
B2	Spese istruttorie per autorizzazioni ambientali	€	1.000,00
B3	Incentivo art. 113, comma 2, D.Lg. 50/2016 e D.C. n. 05/2012 (2%)	€	45.612,29
B4	Commissione di gara (IVA inclusa)	€	10.000,00
B5	Pubblicità di gara, ANAC e procedure varie (IVA inclusa)	€	5.000,00
B6	Spese di funzionamento struttura commissariale (1,5%)	€	34.209,21
B7	Acquisizione aree e immobili	€	50.207,75
B8	Imprevisti (IVA Inclusa) (max 10%)	€	3.795,18
B9	Piano di monitoraggio per il controllo dell'efficacia degli interventi € 9.969,15 + € 2.193,21 (IVA 22%)	€	12.162,36
B10	Direzione opere di taglio forestale	€	3.500,00
B11	Risoluzione interferenze (Enel - Telecom, ecc.) (IVA compresa)	€	40.000,00
C1	IVA sui lavori (10%)	€	228.061,43
C2	IVA su competenze professionali (22%)	€	44.141,36
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€	674.832,13 € 674.832,13
	TOTALE PROGETTO ESECUTIVO		€ 2.955.446,45

Art. 6

Di dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il presente Decreto sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere.

Art. 7

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it.>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
ex D.P.C.M.
10/12/2010
- DISSESTO IDROGEOLOGICO -